



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Storia delle Arti nel Medioevo
Corso di studio	Filologia Moderna
Anno accademico	2022-2023
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 6
SSD	L-ART/01
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Primo semestre (26.09.2022 – 9.12.2022)
Obbligo di frequenza	La frequenza è normata dal Regolamento Didattico della coorte di riferimento.

Docente	
Nome e cognome	Marcello Mignozzi
Indirizzo mail	marcello.mignozzi@uniba.it
Telefono	
Sede	Palazzo Ateneo, II piano, presso la Biblioteca di Storia dell'Arte
Sede virtuale	Aula Microsoft Teams
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Il docente riceve prima e dopo l'orario di lezione o, nel suo studio, previo appuntamento, da concordare via mail

Syllabus	
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none">• Assorbimento dei concetti generali, capacità di rielaborazione degli stessi e di applicazione di questi ad altre micro-aree della disciplina• Capacità di applicare le conoscenze assunte ad alcuni casi specifici sul territorio• Capacità di giudicare la veridicità dei concetti, utilizzando l'opportuna bibliografia• Capacità di utilizzare il linguaggio tecnico specifico della disciplina• Capacità di memorizzare e assorbire concetti basilari e nozioni dettagliate relative alla disciplina
Prerequisiti	Conoscenza delle problematiche legate alla trasformazione dei fenomeni artistici nei secoli del Medioevo.
Contenuti di insegnamento (Programma)	Il corso intende dare spazio a un ambito cruciale dell'arte medievale, quello della scultura di età angioina, che ha sempre avuto un ruolo marginale nel dibattito storiografico relativamente al territorio pugliese, ove il fenomeno del Romanico e l'età di Federico II hanno sempre potuto vantare una sorta di monopolio. Dopo aver ripercorso le tappe principali del divenire artistico dell'età di mezzo, in special modo nel momento noto come Basso Medioevo, verranno analizzate alcune delle più importanti testimonianze scultoree pugliesi, in relazione alla pittura e alle arti suntuarie. Verranno indagati, nello specifico, i rapporti tra la capitale del Regno angioino, Napoli, e la Puglia, per verificarne il ruolo di tramite e setaccio rispetto alla corte francese di Parigi. Il focus monografico sul tema mariano in Puglia permetterà, inoltre, di contestualizzare la presenza e l'irradiazione di fenomeni sociali e artistici di

	impronta internazionale in territori che, immeritatamente, sono ancora ritenuti ‘periferici’ e che invece mostrano un buon livello di autonomia creativa. Si approfondiranno, inoltre, alcune specifiche e poco note figure di scultori, per ricostruirne il profilo formativo e la produzione nei decenni.
Testi di riferimento	<p>- C. BRUZELIUS, M. RIGHETTI TOSTI CROCE, F. BOLOGNA, F. ACETO, E. MAROSI, s.v. Angioini, in Enciclopedia dell’Arte Medievale (consultabile, scaricabile e stampabile dall’indirizzo: http://www.treccani.it/enciclopedia/angioini_%28Enciclopedia-dell%27-Arte-Medievale%29/)</p> <p>- M. MIGNOZZI, L’altare eburneo della cattedrale di Trani: dalla tradizione alla realtà storica, in “Arte Medievale”, s. IV, II/1 (2012), pp. 271-296;</p> <p>- M. MIGNOZZI, Disiecta membra. Madonne di pietra nella Puglia angioina [Marenostrom. Segmenta, 1], Mario Adda Editore, Bari 2013;</p> <p>- M. MIGNOZZI, La Vergine Regina dei portali angioini pugliesi: l’esaltazione della maternità ‘angelicata’ come prefigurazione della morte, in “Arte Cristiana”, CV/900 (2017), pp. 205-224;</p> <p>- M. MIGNOZZI, Gigli di Francia, pietre del Gargano. L’apparato scultoreo del Santuario micaelico in età angioina: un’antologia critica, Posa Edizioni, Mottola 2019;</p> <p>- M. MIGNOZZI, Sub tutela Virginis. L’icona marmorea dell’abbazia di Santa Maria a Banzi e alcune note sull’arte del Trecento tra Puglia e Basilicata, Giannatelli Edizioni, Matera 2020;</p> <p>- M. MIGNOZZI, Lungo i percorsi dei pellegrini, Trani in età angioina: l’altare eburneo e la sua Cattedrale. Arte mariana tra Campania, Puglia e Basilicata, in Via Francigena del Sud. Uomini, santi, luoghi e mete. Atti del convegno (Trani, 20 dicembre 2020), a cura di A.M. Minutilli, Bari 2022, Edipuglia, pp. 79-102.</p>
Note ai testi di riferimento	I volumi della parte istituzionale possono essere acquistati online o in libreria. I singoli articoli della parte istituzionale potranno essere forniti dal docente in formato pdf.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totale	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
	6		

Metodi didattici	
	Lezioni frontali; conferenze di studiosi; seminari interdisciplinari; sopralluoghi.

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none"> • Terminologia tecnica specifica della disciplina • Capacità di leggere una planimetria • Assorbimento di un vocabolario scientifico in ambito architettonico e storico-artistico • Abilità di padroneggiare concetti storiografici sui grandi temi

Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione del quesito e meditazione sull'eventuale risposta • Valutazione delle criticità di un tema e possibilità di incrociare i dati • Collegare eventi, manufatti e personaggi in maniera appropriata
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione della qualità dell'espressione • Valutazione della qualità e della quantità di informazioni riportate • Valutazione della precisione nell'utilizzo dei dati e della terminologia • Valutazione della capacità di esibire padronanza dei concetti e self-control in situazione di stress • Abilità comunicative <ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi con padronanza della propria lingua madre e della terminologia tecnico-scientifica richiesta dalla disciplina • Esibire confidenza e sicurezza nell'esposizione di concetti complessi e nella risoluzione di quesiti che richiedono buona capacità interpretativa • Capacità di apprendere in modo autonomo <ul style="list-style-type: none"> • Affiancare allo studio dei testi suggeriti la revisione degli appunti delle lezioni ed eventuali approfondimenti personali

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica dell'assorbimento dei concetti generali e della acquisita capacità di rielaborazione degli stessi e di applicazione di questi alle micro-aree della disciplina • Verifica del possesso della capacità di applicare le conoscenze assunte ad alcuni casi specifici sul territorio • Verifica della capacità di auto-valutarsi, sulla base del giudizio dei concetti, analizzati utilizzando l'opportuna bibliografia • Verifica dello sviluppo della capacità di utilizzare il linguaggio tecnico specifico della disciplina • Verifica della qualità e della quantità di concetti basilari memorizzati e dell'assorbimento delle nozioni dettagliate relative alla disciplina
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Valutazione insufficiente 18-21: valutazione sufficiente 22-24: valutazione discreta 25-27: valutazione buona 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente
Altro	